

CENTRO DI MEDICINA THIENESE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE GRAPPA 6 - 36016 THIENE (VI)
Codice Fiscale	02900500246
Numero Rea	VI 000000283311
P.I.	02900500246
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CENTRO DI MEDICINA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	348.682	179.623
II - Immobilizzazioni materiali	167.885	239.457
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.280	12.830
Totale immobilizzazioni (B)	529.847	431.910
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.417	118.773
Totale crediti	244.417	118.773
IV - Disponibilità liquide	92.820	189.117
Totale attivo circolante (C)	337.237	307.890
D) Ratei e risconti	136.701	1.006
Totale attivo	1.003.785	740.806
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	2.000
VI - Altre riserve	169.120	107.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.090	69.688
Totale patrimonio netto	281.210	229.121
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.829	8.470
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.830	291.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	370.015	207.983
Totale debiti	706.845	499.039
E) Ratei e risconti	2.901	4.176
Totale passivo	1.003.785	740.806

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.280.506	799.710
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.033	19.873
Totale altri ricavi e proventi	23.033	19.873
Totale valore della produzione	1.303.539	819.583
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.821	18.223
7) per servizi	870.753	498.818
8) per godimento di beni di terzi	184.894	33.277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.774	38.018
b) oneri sociali	19.613	10.949
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.507	2.473
c) trattamento di fine rapporto	4.507	2.473
Totale costi per il personale	85.894	51.440
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.321	24.284
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.333	8.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.988	15.492
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	811	557
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.132	24.841
14) oneri diversi di gestione	8.026	88.493
Totale costi della produzione	1.233.520	715.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.019	104.491
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	272
Totale proventi diversi dai precedenti	2	272
Totale altri proventi finanziari	2	272
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.920	288
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.920	288
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.918)	(16)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.101	104.475
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.293	35.211
imposte relative a esercizi precedenti	(1.282)	(424)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.011	34.787
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.090	69.688

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli schemi previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435/bis codice civile, e nel rispetto delle norme del Codice Civile relative alla redazione del bilancio d'esercizio, modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, interpretate e integrate con gli ultimi aggiornamenti dei principi contabili emessi dall'OIC.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dal comma 1 dell'articolo 2423-bis cod. civ.

La società Centro di Medicina Thienese Srl è controllata dalla società Centro di Medicina S.r.l. la quale detiene una quota pari al 70%, esercitando l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

In ottemperanza del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2435/bis, cod. civ., al fine dell'esonero della relazione sulla gestione, Vi preciso che nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 cod. civ.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se successivamente divenuti noti e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 5° comma e all'art. 2423 bis 2°c., codice civile, non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del bilancio d'esercizio sono tutte comparabili in quanto nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli stessi criteri espositivi. Per le voci di bilancio che per maggiore chiarezza sono state classificate in diverse voci del bilancio rispetto al bilancio del precedente esercizio, si precisa che tale riclassificazione ha riguardato entrambi gli esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Nella formazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ., determinati nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; la prospettiva di continuazione è stata valutata con riferimento alle risultanze del bilancio ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 23 del 08.04.2020.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, per ciascuna categoria di beni, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione, conformi al precedente esercizio, fatta eccezione - come si dirà meglio nel proseguo - del diverso coefficiente di ammortamento applicato alla categoria "impianti e macchinari", "attrezzature", "insegne", "mobili e arredamento", "costi d'impianto" e "programmi software".

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni e/o servizi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e degli altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza, di vita utile o di utilità del cespite. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione, venendo costantemente imputate a conto economico.

Si precisa che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti avuto riguardo all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote ministeriali vigenti che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, Cod. Civ. si precisa, altresì, che l'unica variazione apportata ai criteri di ammortamento, rispetto all'esercizio precedente, ha coinvolto:

- per le immobilizzazioni immateriali, le categorie "costi d'impianto" e "programmi software" per le quali si è ritenuto di adottare un piano di ammortamento della durata di cinque anni, anziché rispettivamente di due e tre anni;

- per le immobilizzazioni materiali, le categorie "impianti e macchinari", "mobili e arredamento", "attrezzature" e "insegne", per le quali si è ritenuto di applicare, rispettivamente, il coefficiente del 10% (per gli impianti generici e mobili d'arredamento) e del 12,50% (per i macchinari, le attrezzature e le insegne) in luogo del 15% applicato in precedenti esercizi.

Il prolungamento del periodo di ammortamento è coerente con la residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene. L'effetto economico sul bilancio corrente si traduce in minori ammortamenti per 13.381,99 euro, rispetto a quelli che si sarebbero generati con aliquota maggiore.

I beni di ridotto valore unitario sono interamente ammortizzati nell'esercizio, mentre per quelli entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per tener conto del loro ridotto utilizzo, conformemente ai criteri utilizzati in precedenti esercizi.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i seguenti coefficienti:

- Impianti generici	10,00%
- Macchinari	12,50%
- Attrezzatura	12,50%
- Insegne	12,50%
- Macchine ufficio	20,00%
- Mobili e arredamento	10,00%
- Tende interne ed esterne	12,50%
- Beni valore esiguo	100,00%

Gli ammortamenti così calcolati appaiono ben rappresentare il deperimento ed il consumo delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, quantificato con riferimento alla presunta vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi pluriennali vengono iscritti in bilancio con evidenziazione del loro costo storico e del relativo fondo ammortamento; il metodo di ammortamento indiretto degli oneri pluriennali è stato ritenuto maggiormente significativo ed idoneo nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Le quote di ammortamento, calcolate a quote costanti, sono state determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da;

- costi d'impianto, il cui costo è ammortizzato in cinque quote costanti;
- programmi software ammortizzati in cinque quote costanti;
- manutenzioni su beni di terzi, il cui costo è ripartito in base alla residua durata del contratto di locazione, comprensivo del rinnovo contrattuale.

I fondi ammortamento così costituiti rispecchiano quindi il deprezzamento di valore dei singoli cespiti ed oneri pluriennali.

Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, questo è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene, mentre il termine previsto per la conclusione della procedura d'ammortamento dipende dall'aliquota di ammortamento applicata.

I cespiti completamente ammortizzati continuano poi a comparire in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati o, per i costi pluriennali, sino all'esercizio di esaurimento della loro utilità, che di norma coincide con quello successivo al completamento del loro processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali e da titoli azionari nella Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino, entrambe iscritte al costo sostenuto, importo non durevolmente inferiore al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti.

Sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti si ritiene essere esattamente pari al "presumibile valore di realizzo", in quanto considerati crediti di sicura esigibilità. Tuttavia, a titolo prudenziale, si è appostato in riduzione del valore di bilancio un fondo svalutazione crediti al fine di coprire future imprevedibili perdite.

Per la valutazione dei crediti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Disponibilità liquide.

Sono rappresentate dalle giacenze di valori in cassa e/o nel c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio, espresse al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

Riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione debitoria della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Per la valutazione dei debiti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Ratei e Risconti.

Accolgono componenti reddituali relative a più esercizi. Sono stati determinati per rispettare il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura solamente le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Imposte sul reddito.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.068	2.880	178.589	58.251	241.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.034	2.880	-	58.251	62.165
Valore di bilancio	1.034	-	178.589	-	179.623
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.138	148.110	51.144	208.392
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(326.699)	326.699	-
Ammortamento dell'esercizio	414	1.828	-	37.092	39.334
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(414)	7.310	(178.589)	340.752	169.059
Valore di fine esercizio					
Costo	2.068	12.018	-	377.843	391.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.448	4.708	-	95.343	101.499
Valore di bilancio	620	7.310	-	340.752	348.682

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.536	151.738	34.939	161.583	356.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.550	97.635	12.155	-	117.340
Valore di bilancio	986	54.103	22.784	161.583	239.457
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.300	37.871	58.828	-	114.999
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(161.583)	(161.583)
Ammortamento dell'esercizio	1.707	12.696	10.585	-	24.988
Altre variazioni	-	-	1	-	1
Totale variazioni	16.593	25.175	48.244	(161.583)	(71.571)
Valore di fine esercizio					
Costo	26.836	189.609	93.767	-	310.212

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.257	110.331	22.740	-	142.328
Valore di bilancio	17.579	79.278	71.028	-	167.885

Si precisa che sotto la voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" al 31.12.2018 trovavano posto agli acconti corrisposti a fornitori per l'acquisizione di attrezzature tecniche, somme che sono state utilizzate e riscontate nel corso del 2019, avendo la società fatto ricorso alla locazione finanziaria per l'acquisizione delle medesime attrezzature.

Operazioni di locazione finanziaria

Effetto sul patrimonio netto		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente :		0
di cui valore lordo	0	
di cui f.do ammortamento	0	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		675.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		42.187
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi :		632.812
di cui valore lordo	675.000	
di cui f.do ammortamento	42.187	
b) Beni riscattati		
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		2.877
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		112.330
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario		0
f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
g) Passività		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente :		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		540.000
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		78.394
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		461.605
di cui scadenti dell'esercizio successivo	106.146	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	355.458	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		0
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		0
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differite contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		61.754
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		26.285
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		35.468
Effetto sul conto economico		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		107.604
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		3.662
r) Rilevazione di quote di ammortamento		42.187

di cui su contratti in essere	42.187	
di cui differenziale di beni riscattati	0	
s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari		0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte		61.754
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio		26.285
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		35.468

La società ha in corso un contratto di leasing per l'acquisizione di attrezzature mediche.

Il contratto di leasing è stato contabilizzato utilizzando il metodo patrimoniale e pertanto imputando a conto economico i canoni quali costi del periodo.

Si precisa che nel corso del 2019 la società ha altresì sottoscritto tre contratti di leasing per l'acquisizione di altrettante attrezzature mediche la cui decorrenza è prevista per il 2020. La quota del maxicanone già corrisposta nel 2019 per tali contratti è stata contabilizzata tra gli "anticipi a fornitori" in attesa dell'entrata in funzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi unicamente di:

- depositi cauzionali, incrementati di Euro 450,00 rispetto all'esercizio precedente;
- n. 1 azione della Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società non presenta debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	2.000	-	8.000		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	107.431	-	61.689		169.120
Totale altre riserve	107.433	-	61.689		169.120
Utile (perdita) dell'esercizio	69.688	(69.688)	-	52.090	52.090
Totale patrimonio netto	229.121	(69.688)	69.689	52.090	281.210

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	50.000	VERSAMENTO SOCI / CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	10.000	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI / RISERVA DI UTILI	B	10.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	169.120	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI / RISERVA DI UTILI	A, B, C	169.120	150.000
Totale altre riserve	169.120			169.120	150.000
Totale	229.120			179.120	150.000
Quota non distribuibile				10.620	
Residua quota distribuibile				168.500	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

RISERVA STRAORDINARIA:

Trattasi di riserva per sua natura disponibile e distribuibile a favore dei soci.

Tuttavia la sua distribuibilità è temporaneamente inibita, in quanto al 31.12.2019 la società deve disporre di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ammortizzate per "costi di impianto e ampliamento" iscritte fra le immobilizzazioni immateriali (Euro 620).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.470
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.507
Utilizzo nell'esercizio	148

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	4.359
Valore di fine esercizio	12.829

Il fondo di trattamento di fine rapporto lavoro subordinato è aumentato per l'accantonamento delle indennità di fine rapporto maturate nell'esercizio a favore dei lavoratori dipendenti in forza alla data del 31/12 ed è diminuito a seguito di liquidazione del TFR per imposta sostitutiva.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	82.084	706.845	706.845

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imponibile fiscale differisce dal risultato dell'esercizio per una serie di variazioni definitive (poste di reddito totalmente indeducibili), e in parte temporanee (sfasamento temporale nella tassazione di alcuni elementi di reddito) determinate dall'applicazione della vigente normativa.

Nella determinazione delle imposte di competenza 2019, la Società ha tenuto conto anche del beneficio fiscale c.d. "maxi-ammortamento" introdotto:

- dalla Legge di Bilancio 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, commi da 91 a 94 e 97)
- dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016, art. 1, comma 8)
- dalla Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, commi da 29 a 34)
- dal Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019)

Trattasi di una deduzione "definitiva" extracontabile che impatta esclusivamente sull'imposta Ires, da riconoscersi per l'acquisizione di beni strumentali nuovi acquisiti in proprietà ovvero in leasing nel periodo 15/10/2015-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, nei limiti previsti dalle specifiche norme di riferimento.

Fermo restando i limiti di deducibilità previsti per particolari beni, viene consentito, di fatto, di dedurre quote di ammortamento ovvero canoni di leasing maggiorati del 40% (sino al 31.12.2017) e del 30% (dal 2018), senza effetti in termini di plus/minusvalenza in caso di cessione del bene, ovvero di deducibilità delle spese di manutenzione.

Per il solo anno 2019 il tetto massimo di investimenti in beni strumentali agevolabili è fissato dalla norma in Euro 2,5 milioni.

La Società, in virtù degli investimenti effettuati, potrà beneficiare per i prossimi esercizi di una maggiore deduzione Ires di complessivi Euro 229.583,00, di cui Euro 43.530,00 per il 2019; con un beneficio in termini di minore imposta Ires per il 2019 (determinato con un'aliquota del 24%) do Euro 10.447,00.

Le imposte di competenza per l'esercizio 2019 ammontano in complessivi Euro 9.293= dovute a:

Euro 6.719= per imposta Irap

Euro 2.574= per imposta Ires

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	73.000

Nessuna anticipazione e né concessione crediti sono stati concessi all'amministratore.
Non è stato nominato alcun collegio sindacale o sindaco unico non sussistendo obbligo di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società sono relativi a quattro contratti di leasing finanziario per l'acquisto di apparecchiature tecniche.

Nel dettaglio gli impegni della società (pari ad Euro 673.419) risultano essere così determinati:

Rate di leasing a scadere: Euro 664.021

Valore di riscatto: Euro 9.398

Nessun'altra garanzia e/o passività potenziali sono da segnalare nella presente relazione che non abbiano già trovato riscontro nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (secondo la definizione prevista dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, così come indicato dall'art. 2426, del Codice Civile e richiamata dall'OIC 12).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio, fatta eccezione per la nota emergenza sanitaria (epidemia da Covid-19) che porterà una probabile contrazione dei volumi di attività anche se, al momento, in misura non stimabile.

La società si sta attivando al fine di porre in essere tutte quelle misure ritenute utili o necessarie per la tutela delle persone e del patrimonio aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società che svolge l'attività di direzione e coordinamento nei confronti del "Centro di Medicina Thienese S.r.l." è la società "Centro di Medicina S.r.l.", con sede in Treviso (TV), Via Solferino San Martino, n. 3, codice fiscale e partita iva 02404370278, capitale sociale € 25.500 i.v., la quale partecipa al capitale con una quota del 70%.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, i principali dati economici e patrimoniali riferiti all'ultimo bilancio di esercizio approvato dai soci, comparato con quello dell'esercizio precedente, della società "Centro di Medicina S.r.l.".

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	5.317.848	3.108.501
C) Attivo circolante	848.462	713.333
D) Ratei e risconti attivi	72.192	86.724
Totale attivo	6.238.502	3.908.558
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.500	25.500
Riserve	1.529.959	1.211.341
Utile (perdita) dell'esercizio	673.619	318.619
Totale patrimonio netto	2.229.078	1.555.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.871	66.382
D) Debiti	3.946.482	2.286.716
E) Ratei e risconti passivi	10.071	-
Totale passivo	6.238.502	3.908.558

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	3.152.500	2.568.205
B) Costi della produzione	2.478.240	2.181.779
C) Proventi e oneri finanziari	177.340	(40.345)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	71.710
Imposte sul reddito dell'esercizio	177.981	99.172
Utile (perdita) dell'esercizio	673.619	318.619

La direzione e il coordinamento si manifestano attraverso una gestione strategica e coordinata, avendo le società un organo amministrativo parzialmente coincidente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si rilevano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici da segnalare ai sensi di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 52.090,44 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6-bis)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CREDITI E DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6-ter)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Roberta Manzardo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto De March Omar, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.